

## RECENSIONE

Diana Frances Spencer, ossia Lady Diana, è stata dal 1981 al 1996 consorte di Carlo, principe di Galles, erede al trono del Regno Unito. Dopo il divorzio mantenne il titolo di Principessa. Durante l'infanzia era molto timida ma coltivò: musica (suonava il pianoforte), danza (sognava di fare la ballerina), sport (specie il nuoto). Amava i bambini e fu assistente presso un asilo nido.

Anticonformista rispetto alle rigide regole del protocollo, fu sempre sottoposta a una notevole pressione mediatica. Ciò, unito alla difficile convivenza col marito, esasperò vari disturbi alimentari (bulimia nervosa), autolesionismo e frequenti svenimenti. Ebbe 2 figli William ed Harry e fu una madre esemplare, devota e affettuosa. Nonostante i numerosi impegni, passava con loro tantissimo tempo. Era affascinata dal mondo della moda e fu famosa per l'impegno umanitario, l'altruismo e la grande compassione. Madrina di Enti di beneficenza a sostegno di malati di Aids e lebbra, di senzatetto, anziani, animali e contro l'uso delle armi (celebre fu la campagna contro le mine anti-uomo). Madre Teresa di Calcutta ne divenne la guida spirituale e tra loro s'instaurò un solido legame. Ripeteva spesso che "le sarebbe piaciuto essere regina nei cuori delle persone". Il 31 agosto 1997, a soli 36 anni, la sua incredibile vita fu spezzata da un incidente in un tunnel di Parigi, mentre si trovava col suo ultimo amore Dodi Al Fayed. Al suo funerale, trasmesso in mondovisione, accorsero circa 3 milioni di persone smarrite da questa dolorosa perdita e commosse dalle note di Elton John che per lei intonò "Candle in the wind". Questo libro ricostruisce le fasi di quella tragedia su cui aleggiano ancora dubbi, ipotesi di complotto, verità nascoste. La Regina Elisabetta la definì "un essere straordinario che non aveva mai perso la capacità di sorridere e ispirare gli altri con calore e bontà". Fu per tutti un simbolo di umanità e altruismo, portabandiera dei diritti degli oppressi e dotata di una nobiltà innata.